

CHE COS'È IL ROSARIO? E COME SI RECITA?



CHE COS'È IL ROSARIO?

Il Rosario è una preghiera tradizionale cattolica che cerca di onorare la Vergine Maria. È composto da venti "misteri" che ricordano momenti (gaudiosi, dolorosi, gloriosi e luminosi) della vita di Gesù e di Maria. Si chiama "rosario" anche l'oggetto formato da grani utilizzato per recitare questa preghiera.



COME E QUANDO È NATA QUESTA DEVOZIONE?

L'origine del Rosario risale alla nascita dell'Ave Maria nel IX secolo, come preghiera per onorare Maria, la Madre di Dio. Sembra che il Rosario abbia avuto origine nell'ordine di san Benedetto e si sia diffuso grazie all'azione dei domenicani.



PERCHÉ SI CONSIGLIA DI RECITARE IL ROSARIO?

Il Rosario della Beata Vergine Maria è una preghiera consigliata dal Magistero della Chiesa Cattolica; è semplice, ma riassume il profondo messaggio evangelico. Inoltre, la stessa Vergine Maria, quando è apparsa sulla Terra, ha incoraggiato la recita di questa preghiera.

La Madonna dal Cielo continua a esercitare il ruolo di Madre per tutti noi, e per questo ci rivolgiamo a Lei per pregare per le nostre necessità e confidarle le nostre preoccupazioni.



COME SI RECITA IL ROSARIO?

Il Rosario inizia con il segno della Croce. Si annuncia ciascuno dei cinque misteri che si contemplan quel giorno.

- **Misteri gaudiosi** (lunedì e sabato)
- **Misteri dolorosi** (martedì e venerdì)
- **Misteri gloriosi** (mercoledì e domenica)
- **Misteri luminosi** (giovedì)

Per ogni mistero si recitano un Padre Nostro, dieci Ave Maria e un Gloria.

Quando si sono completati i cinque misteri, si recitano le litanie della Madonna, preghiere di lode alla Madre di Dio.

